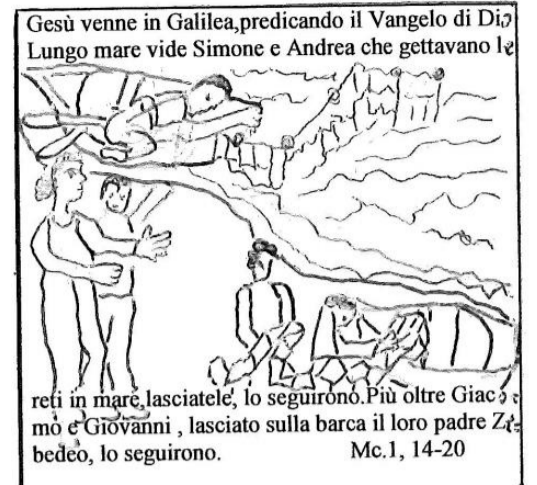


LA SPEZIA *sette* SARZANA - BRUGNATO

Pagina a cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali
Via Don Minzoni, 56 - 19121 La Spezia
Telefono e fax: 0187.734865
e-mail: pagine.spezia@gmail.com

Avenire



Lo sport 'porta su' il meglio di noi

"UT UNUM SINT"

Oggi incontro ecumenico

Termina domani l'annuale settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, secondo la celebre espressione del Vangelo di Giovanni "ut unum sint", "affinché siano una cosa sola". Ed è così per oggi, domenica, alle 15.30 che le Chiese cristiane presenti alla Spezia invitano tutti ad un appuntamento ecumenico che si tiene nella cattedrale di Cristo Re, grazie anche alle maggiori possibilità di accoglienza di persone secondo le norme in vigore (duecento persone). L'incontro viene comunque trasmesso in diretta dalla televisione diocesana Tele Liguria Sud, a beneficio di quanti possano seguirlo soltanto dalle proprie abitazioni, anche fuori città. Il programma prevede una prima fase, "In ascolto della tradizione di Israele", che lega l'incontro alla precedente giornata di approfondimento del dialogo ebraico-cristiano. Vengono letti brani del libro biblico del "Qoélet" con alcuni commenti scritti da Giuseppe Morigliano, rabbino capo di Genova. A seguire guideranno la riflessione comune la pastora Sandra Spada, da qualche tempo alla guida della comunità battista di Spezia, e il vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti. Il libro di "Qoélet" (un tempo "Ecclesiaste") appare di singolare attualità in un tempo di incertezza come quello presente, dal momento che documenta l'interrogarsi dell'uomo di fronte ad una realtà che spiazza, che fa scoprire le incrinature di ciò che appariva più solido e che ci rivela come "tutto è vanità".

DI GIUSEPPE SAVOCA

Non era mai accaduto, nei centoquindici anni di storia del sodalizio, che giocatori, allenatori e dirigenti dello Spezia Calcio venissero ricevuti in udienza dal Santo Padre. Papa Francesco non solo ha trovato invece tempo e modo di riceverli, mercoledì scorso, prima dell'udienza generale tenuta nella biblioteca del palazzo apostolico, ma ha colto l'occasione per lanciare, tramite loro, un "messaggio" ai giovani e alle giovani di tutto il mondo. Ha detto infatti il Santo Padre, dopo aver ringraziato gli aquilotti per la loro visita: "A me piace vedere lo sforzo dei giovani e delle giovani nello sport. Lo sport è una meraviglia, lo sport 'porta su' tutto il meglio che noi abbiamo dentro. Porta ad una nobiltà grande. Grazie per la vostra testimonianza!". L'occasione dell'udienza era stata fornita dalla trasferta degli "aquilotti" proprio nella Città Eterna, dove la

Papa Francesco ha ricevuto mercoledì scorso in udienza privata la squadra di calcio dello Spezia

sera prima, all'Olimpico, avevano clamorosamente battuto per 4 - 2 i padroni di casa della Roma negli ottavi di finale di Coppa Italia. Proprio al risultato della sera prima, che conferma l'ottima salute calcistica dello Spezia, quest'anno "matricola" in serie A, il Papa, che ne era stato informato, ha voluto fare riferimento nelle parole che ha pronunciato a braccio rivolto agli ospiti: "Siete stati bravi, complimenti!". Ed ha aggiunto che, in Argentina, il celebre "tango" si balla con un movimento "due per quattro", che fa



Papa Francesco ha ricevuto in udienza giocatori e dirigenti dello Spezia calcio

"Il mese della pace"

Si concludono la prossima settimana i tradizionali incontri di riflessione e di preghiera organizzati dall'Azione cattolica diocesana nel mese di gennaio, "mese della pace". Tre gli appuntamenti in programma, a completamento di quelli già svolti nelle settimane precedenti. Mercoledì alle 18.30, dopo la celebrazione della Messa feriale, nella parrocchia di San Giovanni Battista di Migliarina sarà recitato il Rosario per la pace, cui seguirà una meditazione sul tema del "prendersi cura".

Il giorno seguente, giovedì alle 21, incontro online per "Cammini di pace". Genziana Giacomelli, vice sindaco della Spezia, parlerà del "prendersi cura" nelle diverse realtà sociali del comune. Per partecipare basterà collegarsi al link che si trova sulla pagina facebook dell'Azione cattolica della Spezia. Infine, domenica prossima 31 gennaio, ci sarà alle 18 un incontro conclusivo di preghiera guidato dal vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti. Anche questo incontro sarà online, con le medesime modalità di collegamento.

venire in mente appunto il risultato aquilotto della sera prima. Il presidente della società, Stefano Chisoli, ha donato al Santo Padre una teca con la maglia bianca dello Spezia e la scritta "Francesco n. 1", oltre a due volumi, uno storico di Armando Napoletano sul "campionato di guerra" vinto nel 1944 dai Vigili del fuoco della Spezia e l'altro attuale, l'"Almanacco" dello Spezia a cura di Lorenzo Cresci. A sua volta, il dirigente Maurizio Felugo, ha presentato al Papa un pallone con impresse le firme di tutti i giocatori. Emozionati e felici tutti i partecipanti all'udienza: "Papa Francesco - ha detto in particolare l'allenatore Vincenzo Italiano - è un uomo che trasmette grande pace e serenità. Ricevere oggi i suoi complimenti è stato veramente meraviglioso". Anche in città, alla Spezia, la notizia dell'udienza, arrivata improvvisa, ha suscitato molte reazioni positive, in particolare nell'ambiente delle tifoserie locali. Lo Spezia, come è noto, pur essendo in serie A per la prima volta nella sua storia, sta conducendo un campionato molto dignitoso, che lo vede attualmente poco sotto metà classifica, a pari punti con la Fiorentina.

DIOCESI

Notizie in breve

Grave lutto del patriarca Moraglia

Un grave lutto ha colpito il patriarca di Venezia Francesco Moraglia, già vescovo diocesano alla Spezia dal 2008 al 2012. A Genova, dove risiedeva, si è spenta all'età di quasi 94 anni la mamma Elena Cazzaniga. Laureata in Lettere alla "Cattolica" di Milano, aveva tra l'altro insegnato all'Istituto delle Canossiane di Monza, dove aveva conosciuto la futura santa Bakhita. Nove anni or sono era rimasta vedova. I funerali sono stati celebrati dal patriarca, presenti, tra gli altri, l'arcivescovo Marco Tasca e il cardinale Mauro Piacenza. La diocesi era rappresentata dal cancelliere e segretario vescovile Gian Luca Galantini. Al patriarca di Venezia, ai fratelli e ai familiari tutti le nostre più sentite condoglianze.

Festa di San Giovanni Bosco

Domenica prossima 31 gennaio è la festa di San Giovanni Bosco, celebrata come sempre con particolare impegno dalle comunità salesiane spezzine. Il programma sarà svolto in modo tradizionale pur con tutte le accortezze legate alle restrizioni sanitarie in essere. Il vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti presiederà al mattino, alle 10, la Messa solenne nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Neve, in viale Garibaldi alla Spezia.

La "Giornata della memoria"

Mercoledì prossimo avrà luogo alla Spezia, al complesso scolastico "Due giugno", la celebrazione della "Giornata della memoria", a ricordo delle vittime dell'Olocausto. Al monumento ai Caduti nei campi di sterminio, che si trova appunto al "Due giugno", presenterà una ristretta rappresentanza di autorità e di associazioni, il vescovo Luigi Ernesto Palletti benedirà le corone commemorative. La cerimonia proseguirà poi in passeggiata Morin con la deposizione di una corona del Comune al cippo che ricorda i Deportati.

I funerali di Maria Bonomi Vegini

Si sono svolti martedì scorso a Villa di Serio, in provincia di Bergamo, i funerali di Maria Bonomi, madre del parroco del Canaletto e di Cerrì don Luigi Vegini, spentasi all'età di 98 anni. Al rito funebre, presieduto da don Luigi, erano presenti gli altri otto figli, quattro maschi e quattro femmine, con le loro numerose famiglie, tra cui ben ventuno nipoti e diciannove pronipoti. A don Vegini le nostre sentite condoglianze.

In uno dei Paesi più poveri

Da sette anni esiste anche alla Spezia la fertile realtà dei "Bambini del Madagascar Tonga Soa", piccola ma molto attiva associazione che ha la sede operativa alle Grazie. Il suo scopo è quello di aiutare l'orfano-trofito "San Giuseppe" a Nosy Be, affidato a suor Anna Ferrante, missionaria dell'ordine delle Vocazioniste, e tre missioni cattoliche del nord del Madagascar affidate alle suore Discepolo di Santa Teresa del Bambin Gesù. Il Madagascar è uno tra i quindici Paesi più poveri al mondo e, nonostante grandi risorse naturali, non riesce a dare alla sua popolazione la certezza di una vita dignitosa, della scuola, della sanità e neanche del cibo necessario. L'associazione aiuta in maniera diretta circa 350 bambini, attraverso le

Opera da sette anni anche alla Spezia l'associazione per adozioni a distanza "Bambini del Madagascar"

adozioni a distanza, ma non solo. Alcuni progetti strutturali hanno portato benefici straordinari alla qualità della vita delle suore e dei ragazzi: sono stati costruiti tre pozzi, una vasca per l'acqua, due impianti fotovoltaici, servizi igienici e molto altro ancora, specie in campo scolastico. Così, frutto spirituale importante, la missione di Ankaramibè è divenuta una parrocchia cattolica, impegnata nella evangelizzazione di interi villaggi. Quest'anno, a causa

della pandemia, l'associazione ha pensato di realizzare un calendario con le foto piene dei sorrisi dei bambini delle missioni. La distribuzione dei calendari è stata molto proficua, soprattutto nelle parrocchie del vicariato di Luni - Castelnuovo Magra affidate a don Alessandro Chiantaretto e a don Carlo Cipollini. Grazie alle offerte raccolte, potranno così essere realizzati nuovi servizi igienici a Maromandia, una cucina in muratura ad Ankaramibè e sarà acquistato il riso per le famiglie povere. Coloro che desiderano aiutare l'associazione con l'adozione a distanza o acquistando una copia del calendario, possono rivolgersi ad una delle referenti spezzine, ai numeri 370 3157906 (Paola) o 333 4382996 (Loredana).

Le suore di San Vincenzo e Santa Luisa di Marillac

Nel corso del 2020 le comunità di San Vincenzo de' Paoli hanno festeggiato il centenario della beatificazione di Santa Luisa di Marillac e diverse iniziative si stanno prolungando ancora nel nuovo anno. Vissuta nel Seicento e stretta collaboratrice di San Vincenzo, Luisa fu la fondatrice della suore Figlie della Carità. Le suore sono presenti in diocesi, ed in particolare alla Spezia, dal 1862. A Sarzana, ancora oggi la scuola dell'infanzia della "Palazzina", bensì non più gestita da loro ma dal consorzio di cooperative "Cometa", è intitolata a Santa Luisa. La beatificazione fu proclamata da Papa Benedetto XV nel 1920, e la beata divenne poi santa con decisione del successore Papa Pio XI nel 1934, quindi dopo soli quattordici anni. San Giovanni

XXIII, nel 1960, la proclamò patrona delle opere sociali della Chiesa. In occasione del centenario della beatificazione, la rivista "Annali della carità", trimestrale dei gruppi del Volontariato Vincenziano, di cui è presidente nazionale la spezzina Gabriella Raschi, ha iniziato a pubblicare, nel numero ora in distribuzione, uno studio in quattro "tappe" che ripercorre il cammino storico e spirituale della santa di Marillac. Autrice dello studio è suor Antonella Ponte, della comunità delle Figlie della Carità di Campomonte (Genova). Suor Antonella è ben conosciuta alla Spezia in quanto da diversi anni è docente ordinario all'Istituto superiore di Scienze religiose della diocesi, ora "polo" spezzino dell'Istituto ligure. Quest'anno insegna "Teologia giovannea".

Ricordo di altri amici che ci hanno lasciato

Ancora nei giorni scorsi, in varie località della diocesi, hanno chiuso gli occhi alla vita terrena diverse persone che avevano dedicato i loro anni, oltre che alla famiglia e al lavoro, all'impegno per gli altri, specie nella luce della fede cristiana. A Sarzana, all'età di 90 anni, si è spento Luciano Gnarini. Originario di Santo Stefano Magra, lavoratore alla Ceramica Vaccari per anni, era stato poi tra i fondatori del "nucleo storico" del sindacato Cisl. A Campore di Maissana è stato dato l'estremo saluto a Ettore Boicelli, detto "il notaio" in quanto per decenni aveva aiutato la gente della vallata come collaboratore del notaio Cecchini di Varese Ligure. A Lerici si è spento a soli 61 anni il comandante Alessandro Mamino, vice presidente della società "Marittima". Alle famiglie le nostre condoglianze.



UNIONE ARTISTI CATTOLICI

"Personale" online di Barli

Con la personale del pittore e scrittore Alberto Barli, già docente di Storia e filosofia al Liceo scientifico "Antonio Pacinotti" della Spezia, proseguono le esposizioni on line a cura dell'Unione cattolica artisti italiani. "Geometrie, maschere, frammenti": è questo il titolo della mostra, comprendente una sessantina di lavori. Una nota autobiografica dell'artista e rapidi contributi critici di Mara Borzone, Valerio Paolo Cremolini e Lucia Pascarella accompagnano la gradevole carrellata di lavori, sostenuti da una meticolosa disciplina compositiva, che si concretizza nel dinamico combinarsi di linee che proliferano le figure geometriche. Le qualità rigeneranti dei colori assicurano equilibrio, ritmo e una sorta di armonia dell'insieme, certamente esente dalla casualità. Scorrendo i diversi segmenti, si coglie la ricchezza delle potenzialità espressive della geometria, capace di suscitare intime riflessioni, anche di spessore filosofico, che non escludono l'area dei sentimenti. La personale di Barli può essere visitata sul sito www.ucailaspezia.org.

Si è spenta la forte voce dell'"avvocato", dal coro di Cafaggiola ai giuristi cattolici



Giannino Cervia

A Nicola e nel comune di Luni, dov'era nato 78 anni fa, Giannino Cervia, spentosi lunedì, era "l'avvocato", e basta. Il che, come in antico, voleva dire un punto di riferimento sicuro ed anche un amico vero, del quale non c'è bisogno di dire il nome. Ma anche alla Spezia, dove svolgeva la professione, a Sarzana, dov'era stato pretore onorario, e altrove, era conosciuto e stimato per preparazione e capacità di comprendere i problemi delle persone. Eletto presidente diocesano dei Giuristi cattolici nel 2003, aveva organizzato numerose iniziative di studio sui temi giuridici visti nella prospettiva cristiana. A Cafaggiola era stato tra i fondatori del coro parrocchiale: la sua voce potente si esprimeva al meglio col "Te Deum" di fine anno, che cantava da solista. A Nicola è sempre stato molto attivo, anche in seno al consiglio parrocchiale, per le feste annuali e per la tutela dell'importante patrimonio storico-artistico. Negli anni Novanta si era battuto a lungo contro l'esproprio del "campetto" di Cafaggiola, voluto dal Comune di allora. Alla moglie Giuseppina, nota insegnante elementare, e ai figli Giacomo e Anna Maria le nostre condoglianze (E.B.)